



LA NOVITA'

Cittadella sociale e anche commerciale La 'Gonzaga' ospita giovani e anziani

Consegnate le chiavi della struttura lasciata dai Lupi di Toscana nel 2008

di **OLGA MUGNAINI**

DOVE un tempo i Lupi di Toscana si addestravano per difendere la patria, oggi si pianificano alloggi moderni e funzionali per le fasce più deboli, che hanno maggiori difficoltà ad accedere al mercato della casa: anziani, giovani coppie, studenti. Insomma, tutto l'universo del social housing. E' questo il destino per almeno la metà della Caserma Gonzaga, dismessa dal 2008, di fronte all'ospedale di Torregalli, su un'area complessiva di circa 33mila metri quadrati tra viale Pietro Nenni, via del Ronco Corto, via di Scandicci, Stradone dell'Ospedale.

Di proprietà del ministero della Difesa poi passata al Demanio, ieri la Caserma è stata ufficialmente ceduta al Comune dal ministro Roberta Pinotti, che è venuta da Roma per consegnare simbolicamente le chiavi nelle mani del sindaco Dario Nardella.

«Il futuro della Lupi di Toscana è sempre più vicino – ha detto Nardella –. La caserma dismessa è passata ufficialmente dall'Agenzia del Demanio al Comune di Firenze. La nostra è la prima città a concretizzare l'impegno preso un anno fa dal Governo sulla valorizzazione della caserme vuote. Il simbolico passaggio di chiavi con il ministro per la Difesa Roberta Pinotti e il di-

rettore del Demanio Roberto Reggi è stato anche l'occasione per fare un sopralluogo ad altre strutture che rientrano nell'accordo per la razionalizzazione e la valorizzazione di alcuni immobili militari presenti nel territorio comunale».

Adesso per la Gonzaga inizia la fase della progettazione, con la pubblicazione di un bando internazionale, con l'intento che diventi un grande concorso di idee per ridisegnare questo enorme spazio.

Come spiegato dall'assessore all'urbanistica Titta Meucci, la metà dello spazio che non sarà utilizzato per l'housing sociale potrà servire come "atterraggio" dei metri cubi dismessi dal centro storico, così come prevede il nuovo regolamento urbanistico.

Complessivamente si tratta di un progetto da oltre 60 milioni di euro. «Le idee su cui lavorare sono molte e interessanti – ha spiegato il presidente del Quartiere 4 Mirko Dormentoni –. Per prima cosa organizzeremo un periodo di ascolto, una vera e propria maratona di partecipazione, affinché sia possibile verificare insieme ai cittadini quale siano le richieste e le necessità del territorio. Resta comunque confermato che la metà della superficie verrà utilizzata per alloggi di edilizia sociale, per tutti coloro che faticano a trovare una casa».





Nardella riceve la chiavi della Gonzaga da Roberto Reggi del Demanio

